

SOS ticino

Soccorso Operaio

Svizzero

lavoro e integrazione

Rapporto attività
2025



Desideriamo una società più giusta, equa e inclusiva, in cui ogni persona, indipendentemente dalla propria storia o provenienza, possa sentirsi accolta, riconosciuta e valorizzata. Una società in cui tutti abbiano l'opportunità di costruire un futuro dignitoso e partecipare attivamente e pienamente alla vita collettiva.

Indice

pagine 4–5

Editoriale del Presidente
Michele Ghielmini

pagine 6–8

Editoriale del Direttore
Mario Amato

pagine 9–10

Settore disoccupazione
Alessandro Lucchini

pagine 13–15

Settore migrazione
Valeria Canova

pagine 17–18

Focus: protezione giuridica
Rosario Mastrosimone

pagina 21

Impresa sociale
Pelin Kandemir Bordoli

pagine 22–25

Commento alle finanze
Luca Paganetti

pagine 26–27

Governance

pagina 28

Organigramma
Persone

pagina 31

Ringraziamenti

pagina 32

Contatti

Editoriale del Presidente

Michele Ghielmini, Presidente SOS ticino

Le tensioni causate dall'attuale contesto geopolitico, evidente a tutti, producono importanti conseguenze sociali ed economiche. Milioni di persone fuggono da guerra e povertà, e alcune di loro raggiungono anche il nostro Paese. L'instabilità della situazione globale ha conseguenze anche alle nostre latitudini, e induce a una riduzione delle prestazioni dello stato sociale e della capacità economica, rendendo l'azione di un'associazione come SOS Ticino ancora più attuale e indispensabile.

Chi emigra e giunge in un Paese d'accoglienza ha bisogno di essere sostenuto per vivere in modo dignitoso, adattarsi e integrarsi. Chi perde o non trova un lavoro deve essere accompagnato nel superamento delle difficoltà legate alla disoccupazione e aiutato a ricollocarsi. Le attività con cui SOS Ticino interviene in questi ambiti sono, anche quest'anno, riassunte, descritte e quantificate nel presente rapporto annuale.

Ringrazio di cuore tutti gli operatori di SOS Ticino che, in questo contesto, ogni giorno svolgono il proprio lavoro con passione e dedizione. La ricchezza di SOS Ticino è il suo personale, di cui siamo fieri: assistenti sociali, giuriste/i, Job Coach, segretarie/i e altre/i professioniste/i che condividono una forte motivazione, costanza e resistenza, "gente tosta" che non molla e che crede profondamente in ciò che fa. Caratteristiche importanti per operare nelle condizioni sub-ottimali in cui si trovano ad assistere soprattutto le persone migranti, per le quali si vorrebbe sempre poter fare di più e per cui, invece, ci si deve talvolta accontentare, con una certa frustrazione, di garantire il minimo indispensabile perché possano vivere in modo più o meno dignitoso, quando il vero obiettivo sarebbe poterle aiutare a integrarsi pienamente e con successo nel nostro Paese. I risparmi dello Stato, negli ultimi anni, sui contributi destinati alle persone migranti e a chi si occupa di loro rendono il lavoro ancora più difficile.

Nonostante queste limitazioni, le migliaia di persone che grazie a SOS Ticino sono riuscite ad ottenere asilo in Svizzera, hanno potuto iniziare una vita dignitosa e trovare o ritrovare un'occupazione costituiscono per noi una fonte di forte gratificazione e incoraggiamento a proseguire su questa strada, con l'impegno a migliorare sempre.

Quest'anno abbiamo deciso di approfondire il significato del sostantivo "integrazione". All'interno dell'associazione ci siamo confrontati, in diversi momenti dedicati, sul significato concreto di questa parola, scoprendo che anche tra chi vi si confronta quotidianamente le interpretazioni non sono univoche. Abbiamo inoltre scelto di promuovere un dibattito pubblico e un momento di condivisione con la popolazione, entrambi previsti per il 2026, per mantenere viva l'attenzione sulla declinazione pratica e sull'attuazione di questo concetto, che può variare nel tempo e nei diversi contesti.

Scrivevo lo scorso anno che, essendo cresciuti rapidamente, è necessario adattare le nostre strutture e, in parte, anche il nostro modo di operare alle nuove dimensioni. Questo processo di consolidamento è in corso e richiederà ancora del tempo per essere portato a termine. Nonostante ciò, oggi lavoriamo e ragioniamo in modo più strutturato, seguendo programmi definiti e condivisi.

In particolare, grazie a un lavoro congiunto tra Comitato e Direzione, è stata definita una strategia di sviluppo per il prossimo quadriennio, focalizzata sulla crescita qualitativa dell'attività in tutti i settori. Sono stati identificati gli ambiti nei quali intendiamo migliorare –le attività a favore dell'utenza, il funzionamento e l'organizzazione interna, la disponibilità finanziaria, la nostra immagine pubblica, la tecnica e la logistica, e la relazione con gli altri enti pubblici e privati che perseguono i nostri stessi obiettivi– e sono stati definiti una serie di progetti necessari per perseguire questo sviluppo nel corso dei prossimi quattro anni.

La sfida più importante sarà riuscire a realizzare tutto questo nonostante un finanziamento che diminuisce proporzionalmente ogni anno, garantendo da un lato lo svolgimento ottimale del nostro servizio agli utenti e, al tempo stesso, portando avanti le azioni di miglioramento che riteniamo fondamentali.

Per raggiungere questi importanti obiettivi sarà necessario l'aiuto di tutte e tutti, in particolar modo delle nostre socie e dei nostri soci, che ringrazio per il prezioso sostegno dato in questi anni e che vorranno darci anche in futuro.

Editoriale del Direttore

Mario Amato, Direttore SOS ticino

Il 2025 è stato, per SOS Ticino, un anno di consolidamento e di apertura allo stesso tempo. Consolidamento di ciò che negli anni abbiamo costruito con impegno e coerenza, ma anche apertura verso nuove collaborazioni, nuove modalità di lavoro e nuove sfide che ci impongono di evolvere senza perdere la nostra identità.

Un momento particolarmente significativo è stato il riavvicinamento al Centro Educativo Italo Svizzero di Rimini (CEIS), realtà con cui condividiamo radici, valori e una visione educativa e sociale che continua a dimostrarsi attuale. Progettato e costruito da Soccorso Operaio Svizzero su richiesta del Comune di Rimini, il centro venne inaugurato il 1° maggio del 1946 ed è tuttora un'importante realtà di riferimento nell'ambiente educativo e pedagogico italiano, ma non solo. Questo percorso ha trovato un riconoscimento importante nella nomina di Soccorso Operaio Svizzero come socio onorario all'interno della sua assemblea e che spetta a SOS Ticino di rappresentare. Non si tratta solo di un gesto simbolico, ma di un segnale concreto di appartenenza a una storia comune e, soprattutto, di volontà di costruire insieme il futuro. In un contesto sempre più frammentato, rafforzare alleanze di senso è una scelta strategica, oltre che culturale.

Parallelamente, il 2025 ha segnato un passo deciso nello sviluppo della formazione esterna. Abbiamo avviato e consolidato i primi corsi aperti a tutte le persone interessate -in particolare alle e ai professionisti che operano sul territorio- dedicati ai temi della legge sull'asilo, della normativa sugli stranieri, della didattica e della pedagogia interculturale, oltre che alle competenze necessarie per lavorare in contesti multiculturali. La risposta è stata incoraggiante, sia in termini di partecipazione- con il coinvolgimento di oltre 110 partecipanti -sia in termini di qualità di confronto. Questo ambito rappresenta per noi non solo una nuova linea di attività, ma anche un modo per valorizzare competenze interne e contribuire in maniera più ampia al dibattito e alla pratica professionale nel nostro settore. La formazione diventa così uno strumento di impatto, capace di moltiplicare conoscenze e rafforzare reti.

Sul piano organizzativo, l'anno è stato segnato anche dall'arrivo di una nuova responsabile della comunicazione e del fundraising. Questa scelta risponde a una necessità chiara: dotarci di strumenti e competenze adeguati per raccontarci meglio e per garantire sostenibilità alle nostre attività. La definizione di una strategia di comunicazione più strutturata è già in corso e rappresenta un passaggio fondamentale. Non basta fare bene il proprio lavoro, bisogna anche saperlo comunicare in modo efficace, trasparente e coerente. Questo vale sia nei confronti dei nostri beneficiari sia verso i partner istituzionali, i donatori e la società nel suo insieme. Si tratta di un investimento importante fondato però sulla constatazione che solo attraverso una comunicazione professionale e diffusa potremmo riuscire a rendere la nostra Associazione più visibile verso l'esterno e così attrarre fondi, aspetto questo dove siamo ancora molto carenti.



Visita al Centro Educativo Italo Svizzero di Rimini (CEIS), progettato e costruito da Soccorso Operaio Svizzero nel 1946.

Il 2025 è stato anche un anno attraversato da cambiamenti rilevanti nel contesto normativo e politico, che hanno avuto un impatto diretto sul nostro operato. In questo quadro si inseriscono le serate organizzate nei mesi di aprile e giugno dedicate alla nuova prassi della SEM sull'Afghanistan, che avevano destato una certa preoccupazione all'interno della comunità. Si è trattato di momenti importanti di informazione e confronto, che hanno visto una buona partecipazione e un forte interesse. In un ambito in continua evoluzione, creare spazi di approfondimento condiviso è essenziale per mantenere alta la qualità del lavoro e per garantire risposte adeguate alle persone che accompagniamo.

Il 2025 ha visto crescere anche le attività dei nostri volontari in percorsi volti a facilitare il processo di integrazione di migranti afferenti al settore dell'asilo, attraverso il sostegno concreto nell'apprendimento linguistico, nella formazione scolastica e professionale e nello sviluppo dell'autonomia sociale. Ogni volontario, attraverso incontri settimanali e individuali, ha concretamente aiutato gli utenti del servizio *MigrAzione* e del servizio *In-Lav* a rafforzare le competenze linguistiche, scolastiche e sociali. Nel 2025 erano attivi oltre 150 abbinamenti utente/volontario, di cui più di 80 nuovi.

Infine, desidero sottolineare un'iniziativa che, pur nella sua semplicità, ha avuto un valore profondo per la nostra organizzazione: per la prima volta abbiamo organizzato le giornate del personale, intese come momento di incontro tra tutte le collaboratrici e i collaboratori di SOS Ticino. Sono stati momenti preziosi, in cui abbiamo potuto presentare i nostri diversi progetti e servizi, a volte poco conosciuti anche internamente, e soprattutto riflettere insieme sulla nostra carta dei valori. In un'organizzazione complessa e articolata come la nostra, fermarsi, condividere e riallinearsi non è un lusso, ma una necessità. Queste giornate hanno rafforzato il senso di appartenenza e hanno posto le basi per un lavoro ancora più integrato.

Guardando avanti, è chiaro che le sfide non mancheranno. Il contesto resta instabile, le esigenze aumentano e le risorse sono sempre più sotto pressione. Ma il 2025 ci consegna anche alcune certezze: la qualità del lavoro delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori, la solidità delle relazioni costruite nel tempo e la capacità di adattarci senza snaturarci.

È su queste basi che intendiamo proseguire, con realismo ma anche con ambizione. Perché, in fondo, il nostro compito resta lo stesso: essere un punto di riferimento affidabile per le persone che si rivolgono a noi e un attore credibile nel sistema sociale in cui operiamo. Per tutto questo sono profondamente grato a tutte le collaboratrici e i collaboratori perché senza la loro costante motivazione, il loro profondo impegno e la presenza anche nei momenti difficili, molte delle attività extra lavorative svolte nel corso dell'anno non si sarebbero realizzate.

Settore disoccupazione

Programmi Occupazionali Temporanei

> 570

Partecipanti

> 40%

Tasso di collocamento entro 3 mesi

> 30

Progetti con aziende ed enti pubblici e privati

> 250

Interventi di sgombero effettuati

> 1'350

Biciclette recuperate, riparate e rimesse in circolo

> 1'500

Interventi di sartoria, lavaggio e stiro

> 10'000

Mobili, vestiti e oggetti di seconda mano venduti

Coaching TransFair 2

> 110

Giovani under 30 che hanno trovato un nuovo lavoro, apprendistato o una nuova formazione

> 80%

Tasso di successo del servizio

> 200

Giovani under 30 che hanno partecipato a formazioni, progetti, workshop ed eventi a tema inserimento nel mercato del lavoro

Settore disoccupazione

Alessandro Lucchini, Responsabile Settore disoccupazione

Nel 2025 il Settore disoccupazione di SOS Ticino ha accompagnato complessivamente 714 partecipanti, di cui 578 tramite i Programmi Occupazionali Temporanei (POT Atelier) e 136 tramite il Servizio Coaching TransFair2 (CT2), confermando la capacità di rispondere a bisogni diversificati con interventi di inserimento e prevenzione.

Nel corso del 2025, all'interno dei POT Atelier, sono state sostenute persone in cerca di reinserimento professionale, spesso confrontate con percorsi lavorativi discontinui o situazioni di fragilità, attraverso un accompagnamento che integra attività pratiche e sostegno al collocamento personalizzato. L'azione si è tradotta in esiti concreti, con un tasso di collocamento oltre il 40%, a testimonianza dell'efficacia del modello. Accanto ad attività individualizzate di ricerca impiego, i POT offrono cicli di formazione sul mondo del lavoro e le abilità di promozione professionale. Nel 2025 sono state recuperate, riparate e rimesse in circolo oltre 1'350 biciclette, nell'ottica di favorire l'economia circolare, realizzati più di 250 sgomberi di case e appartamenti, svolti oltre 1'500 servizi di lavanderia, stiro e sartoria, e venduti centinaia di mobili, vestiti e oggetti di seconda mano nei nostri negozi second hand di Rivera e Giubiasco. Queste attività permettono alle/ai partecipanti dei POT di confrontarsi con tempi, ritmi e modalità operative tipiche nel mondo del lavoro, acquisendoli o ritrovandoli. In questo processo vengono sviluppate competenze tecniche e trasversali, responsabilità e fiducia nelle proprie capacità. A questo si aggiungono oltre 30 progetti con aziende ed enti del territorio, che contribuiscono ad ampliare le opportunità di contatto con il mondo professionale. I POT si configurano inoltre come spazi aggregativi e inclusivi, in cui la dimensione del gruppo sostiene motivazione e continuità nei percorsi.

Per il Servizio CT2, il 2025 è stato un anno particolarmente dinamico, caratterizzato dal rafforzamento di proposte innovative rivolte a giovani tra i 15 e i 30 anni non iscritte/i in disoccupazione, senza occupazione o formazione oppure in fase di transizione. Accanto ai percorsi individuali di job coaching e counseling, sono stati sviluppati progetti che hanno ampliato le modalità di accompagnamento, offrendo occasioni concrete di confronto con il mondo del lavoro e di crescita personale. *Job Speed Date* ha favorito l'incontro diretto con le aziende, mentre *Teatro: Talento e Impiego* ha permesso di lavorare su espressione personale, gestione delle emozioni e competenze relazionali. *AperoNetwork* ha inoltre sostenuto la creazione di reti e il dialogo con professioniste/i del territorio. Il Servizio ha registrato un tasso di successo oltre l'80% tra le/i giovani seguiti, includendo inserimenti lavorativi, apprendistati e nuove formazioni. Un elemento qualificante è la partecipazione al Tavolo Check Your Chance Ticino, che favorisce la condivisione di buone pratiche e un accompagnamento coordinato delle/dei giovani, rafforzando la continuità dei percorsi e le opportunità di inserimento. Tra le attività rilevanti, il Servizio ha tenuto uno Sportello di consulenza a libero accesso presso il Centro Giovani di Mendrisio e co-organizzato un workshop dedicato al tema delle misure concrete per sostenere le/i giovani NEET (Not in Education, Employment, or Training), contribuendo allo sviluppo di risposte sempre più mirate e coordinate.



Attività svolta all'interno del Programma Occupazionale Temporaneo Atelier Ri-taglio, dedicato allo sviluppo di competenze pratiche e trasversali.

Lezione di *Teatro: Talento e Impiego*, un corso di formazione rivolto a giovani fino a 30 anni, pensato per sviluppare competenze trasversali utili all'inserimento professionale.



Settore migrazione

Consulenza e rappresentanza legale

> 1'856

Consulenze effettuate

> 247

Persone accompagnate

di cui **> 100**
nuovi mandati

> 396

Ricorsi presentati

Accompagnamento sociale

> 2'300

Beneficiari dei servizi di accompagnamento sociale

Inserimento professionale

> 900

Persone seguite in un percorso di inserimento professionale

con **> 200**
nuovi contratti di lavoro

Integrazione sociale

> 400

Persone coinvolte in attività sportive, ricreative e formative tramite misure di integrazione mirate

Formazione e sensibilizzazione

> 250

Partecipanti ad incontri formativi e di sensibilizzazione

Interpretariato interculturale

> 31'650

Interventi di interpretariato realizzati dall'Agenzia Derman

di cui **> 8'000**
per la Protezione giuridica

Settore migrazione

Valeria Canova, Responsabile Settore migrazione

Nel corso del 2025 il Settore migrazione di SOS Ticino ha operato in un contesto caratterizzato da un ulteriore aumento dei bisogni e della complessità delle situazioni accompagnate.

Nel contesto della consulenza e della rappresentanza legale, accanto alle attività della *Protezione giuridica* –cui è dedicato un approfondimento nelle pagine successive– il *Consultorio Giuridico* si è consolidato come punto di riferimento per tutte le persone straniere, indipendentemente dallo statuto, e per i richiedenti asilo la cui domanda non è stata analizzata in modo esaustivo dalla Protezione giuridica. Nel corso dell'anno sono state erogate 1'856 consulenze e accompagnate 247 persone con mandato di cui 100 di nuova presa in carico. I ricorsi presentati (patrocinati e non) sono stati 396. Parallelamente, sono stati attribuiti al Consultorio Giuridico 151 nuovi dossier in procedura di asilo ampliata, per i quali è stato garantito l'accompagnamento in tutte le fasi della procedura (eventuali audizioni complementari ed altri incumbenti istruttori), fino alla decisione di prima istanza.

Nell'ambito dell'accompagnamento sociale, il Servizio *MigrAzione*, rivolto a persone richiedenti l'asilo e rifugiate nella seconda fase di accoglienza, ha accompagnato 2'029 persone, di cui 1'750 attive a fine anno, distribuite in circa 1'000 alloggi sull'intero territorio ticinese. Questi numeri hanno comportato un accompagnamento intensivo e personalizzato, volto a sostenere la gestione quotidiana, l'accesso ai servizi e i percorsi di autonomia. In questo contesto, le misure di integrazione sociale hanno rappresentato una componente importante: nel corso dell'anno sono state attivate 1'844 misure di integrazione sociale, tra inserimenti scolastici, corsi lingua, attività di socializzazione e partecipazione a iniziative del territorio. Tra queste si contano, ad esempio, 506 accompagnamenti di giovani inseriti nelle scuole dell'obbligo, 161 partecipazioni a colonie estive e 275 partecipazioni ad attività sportive e associative, a testimonianza di un lavoro capillare orientato alla partecipazione e all'inclusione.

Analogamente, il consultorio *Antenna MayDay* ha sostenuto persone migranti in situazione di particolare vulnerabilità, offrendo consulenza e accompagnamento nell'accesso ai servizi sociosanitari e ai diritti di base. Il servizio ha seguito 147 persone attive nel lavoro del sesso, entrando inoltre in contatto con 450 persone tramite la Prima informazione, svolta in collaborazione con la sezione TESEU della Polizia Cantonale, e 208 attraverso attività di prosimità nei luoghi in cui il lavoro del sesso viene esercitato. Parallelamente, ha accompagnato 127 persone al di fuori dell'ambito della prostituzione (con status precario).

Nell'ambito dell'inserimento professionale, nel corso del 2025 il Servizio *In-Lav* ha accompagnato 916 persone, con 703 utenti attivi a fine periodo, confermando un aumento significativo rispetto all'anno precedente. L'intensità dell'accompagnamento si riflette nelle 1'543 misure attivate nel corso dell'anno, in ambito formativo, occupazionale e professionale. Nel 2025 sono stati sottoscritti 229 contratti di lavoro, di cui 93 a tempo indeterminato, 49 a tempo determinato e 87 contratti di apprendistato, favorendo l'accesso al mercato del lavoro e alla formazione duale.

Le misure di inserimento professionale *E-voliamo* e *MISO Giovani*, proposte sulla base dei bisogni individuati specialmente tra i più giovani, hanno continuato a favorire percorsi strutturati che combinano apprendimento, orientamento ed esperienze pratiche. In *MISO Giovani*, 24 partecipanti hanno seguito un percorso formativo articolato con risultati significativi: 15 giovani hanno intrapreso una formazione o firmato un contratto di apprendistato, raggiungendo un tasso di collocamento complessivo dell'87,5% (percorsi preparatori compresi). Questi risultati confermano la capacità del servizio di tradurre l'accompagnamento sociale in opportunità concrete di autonomia.

I progetti di integrazione sociale proseguiti anche nel 2025 hanno promosso partecipazione, competenze linguistiche e relazionali e appartenenza al territorio. *E-lementi* ha offerto uno spazio strutturato di apprendimento a 30 giovani con difficoltà linguistiche, mentre *Estate Insieme* ha coinvolto 23 madri e 33 bambini, favorendo integrazione precoce e creazione di reti informali. Il progetto *Photovoice* ha valorizzato l'espressione e il dialogo interculturale attraverso la fotografia. Particolarmente rilevante è stato anche il progetto *Sotto lo stesso sole*, che attraverso attività sportive ha coinvolto oltre 330 partecipanti, promuovendo salute, socializzazione e contatto con la popolazione locale. Queste esperienze evidenziano il ruolo delle attività collettive come stimolo fondamentale per rafforzare il senso di appartenenza e coesione.

Nel 2025 sono proseguite anche le attività di sensibilizzazione e promozione della salute rivolte alla popolazione migrante. Il progetto *Mediazione comunitaria* ha organizzato 10 incontri su temi giuridici relativi a "Famiglia e integrazione", registrando 210 presenze.

Parallelamente, con il progetto *Parlare insieme di salute* sono stati promossi gruppi di parola rivolti a giovani, madri e padri migranti, affrontando temi di salute mentale, genitorialità e prevenzione.

L'attività dell'Agenzia Derman ha registrato un aumento, con 31'668 interventi e oltre 33'786 ore di interpretariato e mediazione interculturale erogate nel 2025. Il servizio si avvale di una rete di circa 240 interpreti interculturali, attivi in oltre 60 lingue, per una copertura dei bisogni linguistici del territorio.

Parallelamente è proseguito l'investimento nella qualità del servizio, con formazioni e supervisioni per interventi adeguati ai contesti sociali, sanitari e scolastici.

Nel loro insieme, i dati confermano il ruolo centrale del Settore Migrazione quale dispositivo articolato e integrato, capace di intervenire su più livelli –sociale, formativo, lavorativo e comunitario– per sostenere percorsi di autonomia e partecipazione delle persone migranti in Ticino.

Esposizione delle fotografie realizzate nell'ambito del progetto *Photovoice*, misura di integrazione che promuove l'espressione personale attraverso linguaggi creativi.



Focus: Protezione giuridica

> **3'550**

Personne accompagnate

> **2'900**

Nuovi mandati

di cui **389**

per minori non accompagnati

> **2'450**

Accompagnamenti presso la SEM per interrogazioni formali

di cui **348**

per minori non accompagnati

> **14'150**

Consulenze effettuate

250

Ricorsi

> **40**

Attività di supporto ai Consultori giuridici cantonali

I dati includono anche le attività svolte a Glaubenberg, poiché a livello operativo la gestione è unitaria tra SOS Ticino e Caritas Svizzera.

Focus: Protezione giuridica

Rosario Mastro Simone, Responsabile Protezione giuridica

Nel 2025, la Protezione giuridica (PG), progetto gestito da SOS Ticino in consorzio con Caritas Svizzera, ha proseguito le proprie attività nell'ambito del mandato riconfermato a seguito del nuovo bando federale, assicurando consulenza legale e accompagnamento a non meno di 3'553 persone richiedenti asilo.

L'anno precedente si era chiuso all'insegna di molte incertezze e previsioni ufficiali al ribasso sull'andamento delle nuove domande d'asilo, dal quale dipendono, strettamente, le risorse del progetto. Le esigenze di ridimensionamento emerse alla fine del 2024 si sono progressivamente attenuate nel corso del 2025, con entrate effettive che hanno costantemente superato le previsioni. Tuttavia, tale evoluzione, e in particolare la pregressa impossibilità di sostituire il personale partente, hanno contribuito verso la fine del 2025 a un aumento dei carichi di lavoro individuali, in particolare per le/i rappresentanti legali.

A inizio 2025, SOS Ticino ha conseguito la certificazione ISO 9001 per il Sistema di Gestione della Qualità della Protezione Giuridica. Malgrado la considerevole variabilità dei flussi migratori, per tutto il 2025 il progetto ha confermato la propria solidità operativa, con un elevato tasso di conferimento dei mandati -oltre 2'900 i nuovi incarichi assegnati nel corso dell'anno- e con la capacità di assicurare in modo capillare l'accompagnamento dell'utenza per ogni attività necessaria. Nel corso dell'anno, abbiamo assistito anche a un'evoluzione nella composizione dell'utenza, con un aumento di richiedenti asilo provenienti da Eritrea e Somalia e un calo di richiedenti originarie/i della Turchia.

Sul piano procedurale, il nuovo mandato ha evidenziato l'esigenza di un costante rafforzamento delle attività in fase preparatoria e di una sempre maggiore flessibilità rispetto all'evoluzione legislativa e regolamentare. La PG ha saputo rispondere con flessibilità anche a nuove esigenze esterne, fornendo supporto straordinario a diversi consultori per le pendenze della procedura ampliata. Accanto alla stretta collaborazione con la SEM e i partner istituzionali, è proseguito il coordinamento con le Protezioni giuridiche e i Consultori giuridici nelle altre regioni d'asilo. A dicembre, SOS Ticino, insieme alle altre principali organizzazioni attive nell'ambito, ha anche aderito alla Charta della protezione giuridica per le persone richiedenti d'asilo in Svizzera.

Il 2025, seppur difficile, è stato ricco di elementi positivi, con tante persone accompagnate fino al ricevimento della protezione della Svizzera e all'avvio di un nuovo percorso di vita.

Guardando al 2026, in un contesto inevitabilmente condizionato da circostanze in continuo mutamento, dal contesto internazionale al nuovo Patto europeo sulla migrazione, la sfida è quella di continuare a impegnarsi per un miglioramento continuo della qualità del lavoro.



Supporto e consulenza sulle principali pratiche burocratiche e questioni legate al lavoro presso il servizio *Antenna MayDay*.



Mostra presso la Casa del Popolo che illustra la storia e le molteplici attività di Sostare Impresa sociale.

Inserto: Impresa sociale

Pelin Kandemir Bordoli, Direttrice Sostare

Nel 2025 Sostare ha vissuto un anno significativo, segnato dal decimo anniversario della propria attività. È stata l'occasione per rileggere il valore di un lavoro svolto ogni giorno accanto a persone che attraversano momenti di fragilità e cercano nuove possibilità di crescita, autonomia e inserimento professionale.

In dieci anni oltre 900 persone, giovani e adulte, hanno incontrato Sostare attraverso percorsi di integrazione, formazione e accompagnamento socioprofessionale. Anche nel 2025 l'attività si è mantenuta intensa: più di 80 giovani sono state/i seguite/i nei programmi di preparazione alla formazione professionale e di sostegno in apprendistato, ai quali si aggiungono persone adulte inserite in misure di inserimento socioprofessionale.

Tra i principali percorsi vi sono il Pre-Apprendistato d'Integrazione, rivolto soprattutto a giovani con percorso migratorio recente che necessitano di rafforzare competenze linguistiche, scolastiche e professionali prima dell'accesso a un tirocinio, e la Formazione Settoriale Accompagnata, destinata a giovani residenti con fragilità personali, sociali e/o scolastiche che richiedono una preparazione strutturata verso il mondo del lavoro. A questi si affiancano i programmi di accompagnamento durante l'apprendistato.

I risultati confermano la solidità del modello sviluppato negli anni. Nell'anno scolastico 2024/2025 circa il 70% delle/dei partecipanti ai percorsi preformativi ha potuto accedere a una formazione professionale o a un inserimento qualificante. Tra coloro che erano già in apprendistato, il tasso di riuscita e continuità formativa si è attestato attorno al 94%.

Nel 2025 è proseguita anche l'evoluzione del modello formativo, rafforzando la formazione pratica in contesto reale e le competenze trasferibili: collaborazione, autonomia, comunicazione, affidabilità e capacità organizzativa. Parallelamente, il progetto *ProntaMente* ha offerto interventi mirati ai mestieri scelti dalle/dai partecipanti, riducendo il divario tra competenze iniziali e richieste delle aziende formatrici.

Anche il Ristorante Casa del Popolo ha confermato il proprio ruolo centrale: luogo aperto alla comunità e, al tempo stesso, spazio vivo di apprendimento, relazione e opportunità.

Il decimo anniversario è stato infine occasione per condividere pubblicamente questo percorso attraverso eventi culturali e momenti d'incontro, riaffermando una convinzione che ci accompagna da sempre: creare condizioni reali perché ogni persona possa ritrovare autonomia e costruire il proprio futuro.

Commento alle finanze

Luca Paganetti, Responsabile Finanze e Amministrazione

Nel 2025 SOS Ticino presenta un risultato consolidato negativo pari a CHF -326'822.76, determinato principalmente dalla perdita dell'Associazione (CHF -337'373.19), solo in parte compensata dal risultato positivo dell'impresa sociale (CHF +10'550.43). Si tratta del risultato più sfavorevole nella storia recente dell'organizzazione, che riflette un contesto operativo complesso e una pressione crescente sui costi.

I ricavi complessivi evidenziano una leggera contrazione rispetto all'anno precedente. In particolare, si osserva una diminuzione dei contributi e sussidi (-2.84%), dei ricavi da prestazioni (-5.26%) e, in misura più marcata, delle donazioni e quote sociali (-19.21%). Questa evoluzione conferma una crescente volatilità delle fonti di finanziamento, nonostante la diversificazione delle attività e dei servizi offerti.

Sul fronte dei costi, l'esercizio è stato caratterizzato da un incremento legato sia a fattori strutturali sia a scelte strategiche deliberate. Tra questi si segnalano il potenziamento della Direzione, il rafforzamento del supporto informatico e amministrativo, nonché investimenti in comunicazione e raccolta fondi. A ciò si aggiungono costi legati allo sviluppo di progetti e servizi, oltre a componenti non monetarie (accantonamenti e rettifiche di valore) per circa CHF 69'000. Complessivamente, tali elementi hanno inciso in modo significativo sul risultato finale.

L'impresa sociale ha invece confermato una buona tenuta operativa, con un aumento dei ricavi nella ristorazione (+4.88%) e un risultato positivo prima delle attribuzioni. Tuttavia, il contributo netto al risultato consolidato resta limitato, anche in ragione delle scelte di alimentazione dei fondi.

Dal punto di vista patrimoniale, la struttura del bilancio rimane solida. Il grado di copertura dei debiti a breve termine è giudicato adeguato e il livello di indebitamento appare equilibrato. La liquidità è stata sufficiente nel corso del 2025, ma si osserva una tendenza all'erosione che potrebbe generare criticità già a partire dal 2027, in assenza di misure correttive. Il fabbisogno finanziario mensile dell'organizzazione rimane infatti elevato.

Alla luce di questi risultati, il 2026 rappresenta un anno cruciale. Le priorità strategiche riguardano in particolare la rinegoziazione del contratto di prestazione nell'ambito dell'integrazione e nell'accompagnamento ai migranti, il rafforzamento delle attività di raccolta fondi e la ricerca di nuove fonti di finanziamento per progetti specifici. Parallelamente, sarà indispensabile mantenere una rigorosa disciplina sui costi e valutare eventuali misure strutturali per garantire la sostenibilità finanziaria a medio termine.

In conclusione, il 2025 evidenzia una situazione finanziaria ancora sotto controllo dal punto di vista patrimoniale, ma caratterizzata da un risultato economico negativo e da rischi prospettici che richiedono attenzione e interventi mirati. L'Associazione dispone tuttavia delle competenze e degli strumenti per affrontare queste sfide, a condizione di adottare tempestivamente le misure necessarie.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

Attivi (in CHF)					
		2025	%	2024	%
Attivo circolante					
1.1	Liquidità	3'226'713.-	56%	3'357'039.-	59%
1.1.2	Crediti da forniture e prestazioni	1'635'637.-	28%	1'063'600.-	19%
1.1.3	Altri crediti	19'399.-	0%	15'100.-	0%
1.1.4	Scorte	55'203.-	1%	54'750.-	1%
1.1.5	Ratei e risconti attivi	759'034.-	13%	1'106'792.-	19%
Totale		CHF 5'695'986.-	99%	CHF 5'597'281.-	99%
Attivo fisso					
1.2.1	Investimenti finanziari	76'425.-	1%	74'775.-	1%
1.2.2	Investimenti mobiliari	5'488.-	0%	7'355.-	0%
Totale		CHF 81'913.-	1%	82'129.-	1%
Totale attivi		CHF 5'777'899.-	100%	CHF 5'679'410.-	100%
Passivi (in CHF)					
		2025	%	2024	%
Capitale estraneo a breve termine					
2.1	Debiti a breve termine per prestazioni	-12'356.-	0%	261'692.-	5%
2.1.1	Anticipi	30'000.-	1%	0.-	0%
2.1.2	Debiti finanziari a breve termine	179'695.-	3%	184'790.-	3%
2.1.3	Ratei e risconti passivi	1'574'799.-	27%	872'631.-	15%
Totale		CHF 1'772'139.-	31%	CHF 1'319'114.-	23%
Capitale estraneo a lungo termine					
2.2	Accantonamenti	124'636.-	2%	240'514.-	4%
2.2.2	Altri debiti a lungo termine	0.-	0%	0.-	0%
2.2.3	Fondi di riserva a lungo termine	0.-	0%	0.-	0%
Totale		CHF 124'636.-	2%	CHF 240'514.-	4%
Totale Capitale estraneo		CHF 1'896'775.-	33%	CHF 1'559'628.-	27%
Capitale proprio					
2.3	Capitale versato	168'587.-	3%	168'587.-	3%
2.3.2	Capitale libero	2'817'764.-	49%	2'769'770.-	49%
	+/- Utile o perdita di esercizio	-326'823.-	-6%	394.-	0%
	Riserva legale	10'000.-	0%	10'000.-	0%
	Capitale vincolato	320'834.-	6%	270'834.-	5%
2.3.3	Fondo del personale	600'000.-	10%	600'000.-	11%
2.3.4	Fondo per sviluppo e nuovi progetti	210'372.-	4%	210'372.-	4%
2.3.5	Fondo per l'assistenza a persone bisognose	62'640.-	1%	69'825.-	1%
2.3.6	Fondo per la formazione professionale	17'750.-	0%	20'000.-	0%
Totale		CHF 3'881'124.-	67%	CHF 4'119'782.-	73%
Totale Passivi		CHF 5'777'899.-	100%	CHF 5'679'410.-	100%

Conto economico consolidato 2025

Ricavi raccolta fondi e prestazione dei soci (in CHF)		2025	%	2024	%
3.1.1	Donazioni	52'898.-	0,3%	240'090.-	1,3%
3.1.2	Quote sociali	8'853.-	0%	8'400.-	0%
Totale		CHF 61'750.-	0,3%	CHF 248'490.-	1,3%

Contributi ordinari e per mandati di prestazione		2025	%	2024	%
3.2.1	Contributi federali	263'885.-	1,4%	305'070.-	1,6%
3.2.2	Contributi cantonali	7'379'753.-	40%	6'728'937.-	35,6%
3.2.3	Contributi comunali	5'000.-	0%	5'800.-	0%
3.2.4	Contr. assicurazioni, istituzioni, fondazioni	5'983'968.-	32,4%	6'742'835.-	35,7%
Totale		CHF 13'632'606.-	73,9%	CHF 13'782'642.-	73%

Ricavi da vendite e prestazioni		2025	%	2024	%
3.3.1	Ricavi da forniture di merce e servizi	377'932.-	2%	379'434.-	2%
3.3.2	Ricavi da prestazioni	4'484'709.-	24,3%	4'553'810.-	24,1%
Totale		CHF 4'862'641.-	26,4%	CHF 4'933'244.-	26,1%

Altri ricavi e diminuzione dei ricavi		2025	%	2024	%
3.4.1	Altri ricavi	6'999.-	0%	8'937.-	0%
3.4.9	Perdite su crediti e IVA forfettaria	-110'697.-	-0,6%	-89'690.-	-0,5%
Totale		-103'699.-	-0,6%	-80'753.-	-0,4%

Totale ricavi **CHF 18'453'299.-** **100%** **CHF 18'883'623.-** **100%**

Costi di gestione		2025	%	2024	%
4.1.1	Costi per materiali, merci e prest. di terzi	742'444.-	4%	678'365.-	3,6%
4.1.2	Costi del personale	14'632'335.-	79,3%	14'608'189.-	77,4%
4.1.3	Spese di viaggio e rappresentanza	475'029.-	2,6%	409'269.-	2,2%
4.1.4	Costi per l'uso di immobili	813'742.-	4,4%	776'243.-	4,1%
4.1.5	Costi dei partecipanti	27'434.-	0,1%	24'256.-	0,1%
4.1.6	Spese d'esercizio	1'070'801.-	5,8%	1'383'909.-	7,3%
4.1.7	Costi di manutenzione	126'487.-	0,7%	158'746.-	0,8%
4.1.8	Altri costi d'esercizio	25'307.-	0,1%	22'436.-	0,1%
4.1.9	Comunicazione e pubblicità	44'373.-	0,2%	14'803.-	0,1%
4.1.10	Ammortamenti	31'544.-	0,2%	71'854.-	0,4%
Totale		CHF 17'989'495.-	97,5%	CHF 18'148'069.-	96,1%

Costi per l'ottenimento di finanziamenti		2025	%	2024	%
4.2.1	Costi del personale	53'833.-	0,3%	23'209.-	0,1%
4.2.2	Spese di viaggio e rappresentanza	33.-	0%	119.-	0%
4.2.6	Spese d'esercizio	944.-	0%	160.-	0%
4.2.7	Costi manutenzione	0.-	0%	25.-	0%
4.2.9	Manifestazioni	4'447.-	0%	18'469.-	0,1%
Totale		CHF 59'256.-	0,3%	CHF 41'982.-	0,2%

Costi amministrativi		2025	%	2024	%
4.3.1	Costi del personale	636'717.-	3,5%	580'003.-	3,1%
4.3.2	Spese di viaggio e rappresentanza	1'362.-	0%	2'022.-	0%
4.3.3	Costi per l'uso di immobili	70'433.-	0,4%	69'962.-	0,4%
4.3.6	Spese d'esercizio	55'589.-	0,3%	72'453.-	0,4%
4.3.7	Spese di manutenzione	5'349.-	0%	6'016.-	0%
4.3.9	Comunicazione e pubblicità	300.-	0%	600.-	0%
4.3.11	Conferenza dei direttori regionali e Commissione del personale	21'572.-	0,1%	17'925.-	0,1%
4.3.10	Ammortamenti	0.-	0%	3'590.-	0%
Totale		CHF 791'321.-	4,3%	CHF 752'570.-	4%

		2025	%	2024	%
Risultato d'esercizio		CHF -386'772.-	-2,1%	CHF -58'998.-	-0,3%

5.1.1	Risultato da investimenti finanziari	338.-	0%	2'077.-	0%
6.1.1	Risultato straordinario ed estraneo all'esercizio (inclusi aperiodici)	59'612.-	0,3%	57'316.-	0,3%

Risultato prima delle attribuzioni **CHF -326'823.-** **-1,8%** **CHF 394.-** **0%**

Capitale proprio	326'823.-	1,8%	-394.-	0%
Risultato dopo le attribuzioni	CHF 0.-	0%	CHF 0.-	0%

Le versioni complete del conto economico e del bilancio possono essere scaricate dalla nostra pagina web www.sos-ti.ch, oppure ordinati via e-mail all'indirizzo sos.ticino@sos-ti.ch

PROFID
Fiduciaria e di Revisione SA

RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE SULLA REVISIONE LIMITATA
all'Assemblea dei soci della
SOS Ticino, Lugano.

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale (bilancio, conto economico, conto dei flussi di tesoreria, prospetto delle variazioni del capitale ed allegato) della SOS Ticino per l'esercizio chiuso al 31.12.2025. Conformemente allo Swiss GAAP FER 21, le informazioni contenute nel rapporto di attività non soggiacciono ad alcun obbligo di verifica da parte dell'Ufficio di revisione.

Il Comitato è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità agli Swiss GAAP FER, mentre il nostro compito consiste nella sua revisione. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra revisione è stata effettuata conformemente allo Standard svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede che la stessa deve essere pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nell'effettuare interrogazioni e procedure analitiche, come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso l'azienda sottoposta a revisione. Per contro, la verifica dei processi aziendali e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e altre procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni di disposizioni legali, sono escluse da questa revisione.

Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano fare ritenere che il conto annuale non fornisca un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale conformemente allo Swiss GAAP FER e non sia conforme alle disposizioni legali e statutarie.

Lugano, 07 maggio 2026

PROFID
Fiduciaria e di Revisione SA



Stefano Volpi
Revisore Responsabile
Revisore Abilitato

Annexo: conto annuale e proposta d'impiego dell'utile di bilancio

Corso Elvezio 23
CP 1526
CH - 6901 Lugano

Tel. +41 (0)91 911 66 22
Fax +41 (0)91 911 66 29
e-mail info@profid.ch

Membro FIDUCIARI | SUISSE

Rapporto di revisione
del Conto annuale 2025
di SOS ticino.

Membri di comitato 2025

(31.12.2025)



Michele Ghielmini,
Presidente



Barbara Antonioli
Mantegazzini,
Vice-presidente



Brenno Balestra,
membro di comitato



Aldina Crespi,
membro di comitato



Daria Lepori,
membro di comitato
in rappresentanza
del Partito Socialista (PS)



Raffaella Martinelli Peter,
membro di comitato



Graziano Pestoni,
membro di comitato
in rappresentanza dell'Unione
Sindacale Svizzera (USS)



Svetlana Rossi,
membro di comitato



Carmen Vaucher De La Croix,
membro di comitato

Membri di Direzione 2025

(al 31.12.2025)



Mario Amato, Direttore



Valeria Canova,
Responsabile Settore
migrazione

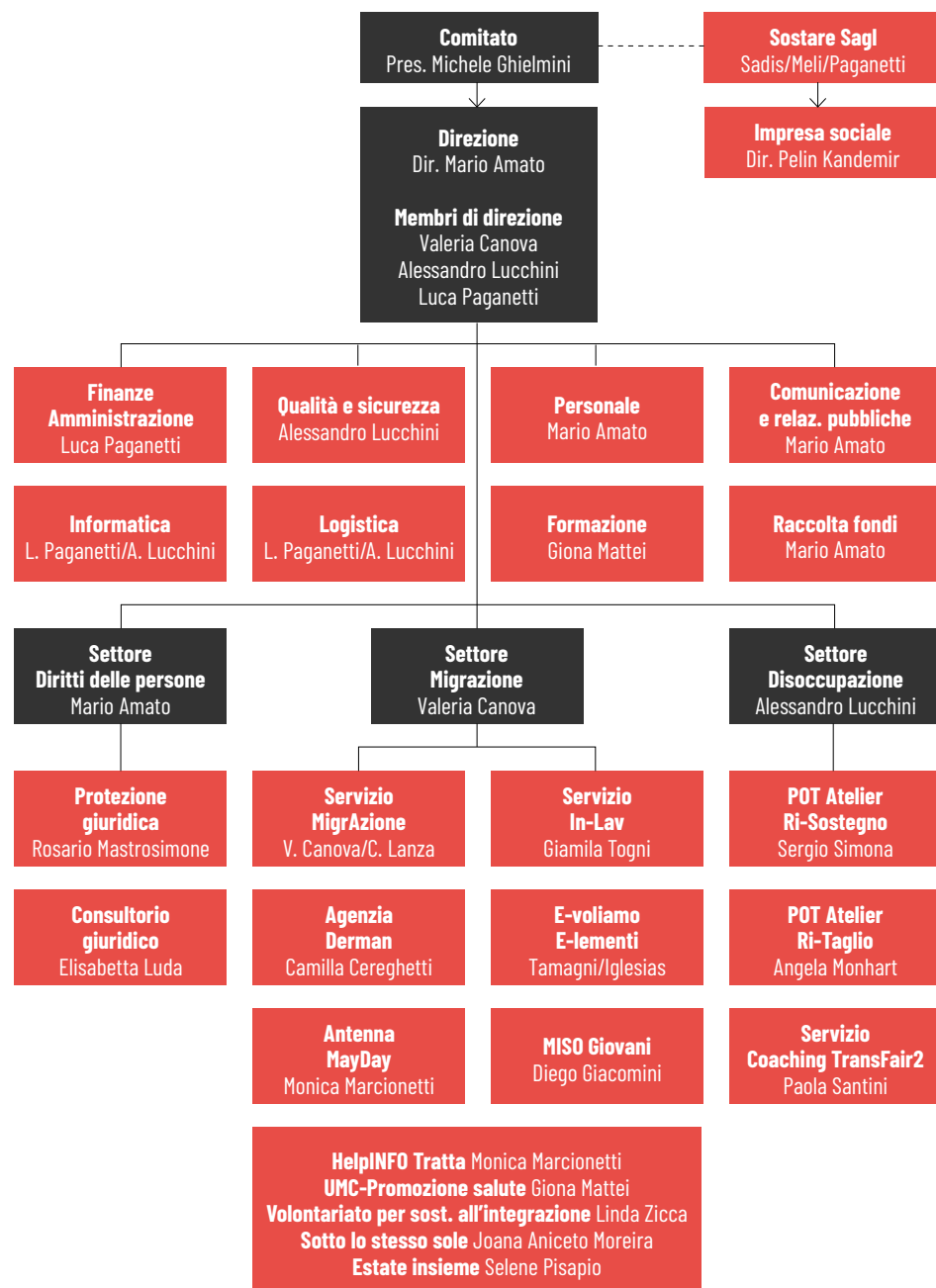


Alessandro Lucchini,
Responsabile Settore
disoccupazione



Luca Paganetti, Responsabile
Amministrazione e Finanze

Organigramma (aggiornato al 1.1.2026)



Persone

> 135
Collaboratrici
e collaboratori

> 240
Interpreti

> 100
Volontarie
e volontari



Pomeriggio di gioco durante
Estate insieme, misura
di integrazione destinata
a mamme rifugiate
e i loro bambini.

Ringraziamenti

Il comitato, la direzione, le collaboratrici e i collaboratori di SOS Ticino ringraziano di cuore le istituzioni, gli enti pubblici federali, cantonali e comunali, gli enti privati, le imprese, le associazioni e le fondazioni per la fiducia mostrata nei confronti dell'Associazione e per il loro sostegno finanziario a servizi e progetti attuati nel 2025. Si ringraziano inoltre tutti coloro che hanno contribuito al rafforzamento del nostro impegno verso i più vulnerabili sostenendoci con offerte di denaro o collaborando con noi a vario titolo e con diverse modalità.

In particolare si ringraziano:

Gli enti e le istituzioni: SEM-Segreteria di Stato della migrazione / SECO-Segreteria di Stato dell'economia / DFE-Dipartimento delle finanze e dell'economia, Ufficio delle misure attive / DSS-Dipartimento della sanità e della socialità: Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, Sezione del sostegno sociale e Ufficio dei richiedenti l'asilo e dei rifugiati; Divisione della salute pubblica, Ufficio del medico cantonale / DECS-Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport: Divisione della formazione professionale; Ufficio fondi Swisslos / DI-Dipartimento delle istituzioni: Servizio per l'integrazione degli stranieri; Sezione TESEU / I Comuni di Chiasso, Locarno e Lugano;

Le organizzazioni e le associazioni: Check Your Chance / Organizzazione Svizzera d'aiuto ai rifugiati (OSAR) / Promozione Salute Svizzera / Unione Sindacale di Bellinzona e dintorni / Caritas Svizzera / Fondo di solidarietà del personale SAH-OSEO-SOS (Solifonds);

Le aziende e le fondazioni: AIL / Freudiger SA / Percento culturale Migros / Teatro Sociale di Bellinzona / VF International Sagl / Ernst Göhner Stiftung / Fondation Philanthropique Famille Sandoz / Fondation pour l'égalité de genre (FEG) / Hirschmann Stiftung / Minerva Stiftung / OAK Foundation / Sophie und Karl Binding Stiftung / Stiftung Grünau / Stiftung Perspektiven Swiss Life / Teamco Foundation Schweiz / UBS Stiftung für Soziales und Ausbildung / Valeur Foundation;

Le persone: Le socie e i soci dell'Associazione / Le donatrici e i donatori privati / I membri di Comitato, per il contributo sotto forma di ore di lavoro volontario / I membri della Commissione del personale regionale / Le volontarie e i volontari / Le collaboratrici e i collaboratori che hanno partecipato in modo attivo e proficuo all'esercizio 2025.

Grazie di cuore!

SOS Ticino
Via Dufour 2
6900 Lugano
sos.ticino@sos-ti.ch
www.sos-ti.ch

Facebook: @sosticino
LinkedIn: SOS Ticino

Sostenerci significa contribuire in modo concreto alla creazione di percorsi di integrazione sociale e professionale. Significa creare nuove opportunità di vita per chiunque stia attraversando un momento di vulnerabilità.

È possibile sostenere SOS Ticino in diversi modi: acquistando nei nostri negozi second-hand di Rivera e Giubiasco, usufruendo dei nostri servizi di sgombero, lavanderia e sartoria, diventando volontarie e volontari, aderendo come socie e soci oppure effettuando una donazione.

**Grazie di cuore per il prezioso sostegno
che vorrete darci!**

Atelier Ri-sostegno
Via Cantonale 21 e 37
6802 Rivera

Atelier Ri-taglio
Largo Libero Olgiati 71
6512 Giubiasco

Per diventare socia/o o volontaria/o di SOS Ticino:
www.sos-ti.ch

Associazione SOS Ticino
IBAN: CH74 0900 0000 8561 7697 7

